

novi matakajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • Postni predal / casella postale 92 • Postnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.500 lir

st. 16 (808) • Cedad, četrtek, 18. aprila 1996

BANCA DI CREDITO DI TRIESTE
TRZASKA KREDITNA BANKA

Certificati
di deposito
a 24 mesi

9,00% annuo
Lordo

MOJA BANKA

A CIVIDALE

in

VIA CARLO ALBERTO 17

MOJA BANKA

BANCA DI CREDITO
DI TRIESTE

TRZASKA
KREDITNA
BANKA

Alle urne ricordando il tema delle autonomie

Dunque domenica si torna alle urne. In premessa va subito sottolineata l'importanza della partecipazione al voto. È un diritto a cui non si deve rinunciare anche se oggi ci troviamo a scegliere tra proposte che magari non ci convincono al cento per cento. La qualità della politica in futuro potrebbe anche peggiorare. È un dovere al quale non ci si può sottrarre perché bisognerà pur far funzionare questo paese e dunque assumersene la responsabilità anche con il voto.

Il secondo aspetto riguarda l'indicazione del voto. Noi abbiamo rispetto per i nostri lettori e fiducia nella loro capacità di scelta. Ma crediamo che, anche in seguito al mutamento del sistema elettorale con l'introduzione del maggioritario, non sia più possibile assumere posizioni generiche. Tre sono i soggetti in campo: l'Ulivo che raccoglie le forze del centro-sinistra, il Polo delle libertà tutto orientato a destra e la Lega nord che corre da sola.

Fisco, economia, giustizia, il voto dei cattolici sono i temi al centro del dibattito politico, soprattutto televisivo per la verità. Ma una delle questioni fondamentali è quello delle autonomie, del federalismo e dunque del riordino dello stato italiano sulla base di un nuovo patto (foedus, da cui il termine federalismo). E a questo proposito va senz'altro riconosciuto alla Lega nord il grande merito di aver sollevato il problema del soffocante centralismo burocratico e di aver posto all'attenzione di tutti la questione del federalismo, anche se poi ha iniziato a parlare di repubblica del nord, a minacciare la secessione e via dicendo.

Nell'Ulivo il tema delle autonomie è presente con decisione e questo in buona misura per merito del movimento dei sindaci, che rappresenta una delle più significative novità politiche nel nostro paese ed è una componente essenziale nella coalizione dell'Ulivo. Del resto chi amministra i comuni, piccoli o grandi, si rende conto giorno per giorno che così non si va più avanti. Non solo ai comuni arrivano sempre meno risorse, ma l'attuale organizzazione impedisce loro qualsiasi autonomia amministrativa. Lo Stato o la Regione dicono dove spendere, quanto, quando e come. (jn)

segue a pagina 2

Cescutti
in Bratina
sta bla tudi
gosta
slovenskih
organizacij
videmske
pokrajine

beri na
2. strani



In corsa per l'Europa

A S. Pietro incontro con i candidati dell'Ulivo Cescutti e Bratina

Di fronte alla gente, lontani da riflettori e telecamere ormai strumenti essenziali a ogni candidato, e per la prima volta assieme. Uno del Pds, sociologo, professore-intellettuale, uomo da sempre abituato al confronto tra più culture e lingue, l'altro del Ppi, diciamo pure ex democristiano, avvocato, uomo con abbastanza esperienza politica da non essere un neofita ma neanche un veterano. Un tempo avremmo avuto a che fare con Peppone e don Camillo, uno contro l'altro fino all'ultimo voto. Oggi Darko Bratina e Massimo Cescutti, candidati dell'Ulivo rispettivamente per Senato e Camera, sem-

brano quasi integrarsi tra di loro. Con qualche differenza, certo. Domenica sera a S. Pietro i due candidati - introdotti dal presidente del Comitato Prodi per le Valli del Natisone Gabriele Blasutig - si sono raccontati agli elettori, a partire dalla scelta dell'Ulivo, "uno dei più grandi momenti della storia politica italiana" secondo Bratina.

Il quale ha rimarcato come l'ipoteca ideologica si sia dissolta - "ma non per il Polo" - e che per questa zona di confine è il momento "della sfida che è anche una grossa opportunità" dettata dal prossimo ingresso della Slovenia nell'Unione euro-

pea. Il futuro è l'Europa e, per quanto ci riguarda, "la riconversione di questa fascia confinaria che sbloccherebbe la sua marginalità".

Per Cescutti - che ha rimarcato il merito dell'impegno in politica, considerato un paio d'anni fa una nota negativa - le prospettive sono quelle dettate dai programmi comunitari Interreg II e 5b, e comunque "occorre conservare le peculiarità delle zone di montagna" ma anche "uscire dalle logiche campanilistiche", leggi un occhio favorevole all'unione dei servizi tra le amministrazioni comunali. (m.o.)

segue a pagina 2

Slovenija za Evropo

V Brdih srečanje Thaler-Cecotti

V zadnjih dneh smo bili priče nekaterim pomembnim premikom, kar zadeva vključevanje Slovenije v Evropsko unijo oziroma utrjevanje dobrososedskih odnosov med Ljubljano in naso Dezelno.

Prejšnji teden so poslanci slovenskega parlamenta sprejeli stališča in sklepe za vstop v Evropsko unijo, med katerimi je tudi predlog vlade o prostem trgu nepremičnin, kar je doslej v največji meri zaviralo razpravo okoli teh vprašanj. Državni zbor je tako sprejel kompromisni predlog, ki ga je predlagal spanski minister Solana na madridskem sestanku Sveta EU. Potezo Slovenije je italijanska di-

plomacija sprejela pozitivno. Sedaj pa je na vrsti Rim, da pokaže "evropske" poglede tudi kar zadeva odnose med obema državama, ki jih je doslej pogojeval prav zaradi vprašanja prostega trgovanja z nepremičninami.

V ponedeljek sta se v gradu Dobrovo srečala slovenski zunanji minister Thaler in predsednik deželne vlade Cecotti, ki sta postavila temelje za trajnejše sodelovanje predvsem na področju prevozov, prometnih infrastruktur, kulture in problema manjšin.



Na levi predsednik deželne vlade Cecotti, zgoraj zunanji minister Thaler

Ildine pravce na kamunu

Ildi Chiabudini je 'no lieto an pu od tiega poviedala no lepo benesko pravco v podutanski cierkvi, tam pred utarjam. V soboto je poviedala drugo v kamunski sali v Pobuniescu, kjer je sediela na kandreji od sindaka. Pred njo tenčas an telekrat veliko stevalo ljudi, med njimi se posebno v saboto puno mestri, ki ucijo po suolah v nasih dolinah.

Tala dva momenta imata veliko simbolno valenco, saj bi se zdielo, de so sli mimo tisti hudi cajti, ko je biu nas jezik zanicjevan an zamietan, ko so mu ble zaparte urata kamuna an suole, v kakem kraju an tiste od cierkve. Prestor od pravce pa, je jasno, ni ne v cierkvi ne na kamunu.

Nje prestor je v družini, zazivi kadar mati ali nona jo pravi otroku v naruocju an skuoze pravco ga uci kaj je dobro an slavo, kak je sviet okuole nas, kuo se kličejo tičaci, kaj so skrati an krivapete, kake sort drevi an rož rasejo tle par nas... Prestor pravce je, kjer so otroc. Zatuo je tudi v šuoli, ki ima dužnuost pokazat otrokam sviet, ki je okuole njih. Tuole pride reč "vas" sviet an pri tem muora začet od tistega, ki jim je narbuj blizu.

Pravce od Ildi so ušafale pot an do bukvi "Sada ti poviem", ki jih bojo šenkali vsakemu otroku iz naših dolin. Predstavili so jih v saboto v Podbuniescu. Trošt pa je, de tiste srečanje, takuo ko so jal na predstavitvi, ni bila pogrebna maša za naš jezik an kulturo.

Beri na strani 3

A Tarvisio si è conclusa la 27ª rassegna "Primorska poje"

Cori senza frontiere

Alla manifestazione erano presenti i sindaci dei comuni contermini

Numeroso
il pubblico
che ha
partecipato
al concerto
corale
a Tarvisio



Con il concerto di domenica nel centro culturale di Tarvisio, organizzato dall'Unione dei circoli culturali sloveni e dal circolo culturale Planika, si è conclusa la 27ª edizione della rassegna corale Primorska poje (Canta il Litorale) alla quale hanno partecipato oltre 140 cori. Sette sono stati i gruppi corali che hanno partecipato alla

rassegna di Tarvisio, alla presenza dei vice-sindaci del centro della Val Canale e di Bistrice in Carinzia ed del sindaco di Kranjska gora. A nome degli organizzatori il saluto è stato portato dal dr. Rafko Dolhar per il circolo Planika, da Damjana Ota per l'UCCS e da Rudi Simac per l'associazione dei cori del Litorale.

Clastra, un accordo per la strada dimessa

Verso una convenzione tra il Comune ed i cavaletti

Continua ad essere "un rischio notevole", lo ha precisato martedì sera il sindaco di S. Leonardo Lorenzo Zanutto nel corso del consiglio comunale, quella strada per Clastra percorsa continuamente dagli automezzi dei cavaletti. Il Comune ha proposto a questi ultimi una soluzione per il ripristino della strada nei punti in cui rischia di cedere. La disponibilità dei cavaletti c'è stata ma, come ha spiegato il capogruppo di maggioranza Beppino Crisetig, "il problema è vedere chi deve realizzare le opere in termini legali". La soluzione possibile è che il progetto venga affidato ai proprietari della cavaletta tramite una convenzione con il Comune.

L'argomento, ormai annoso, della strada per Clastra è stato affrontato dall'assemblea a proposito degli obiettivi 5b, portati in consiglio dopo una richiesta di Giuseppe Chiuch, il quale ha rilevato che, circa i progetti presentati dall'amministrazione, "è stata fatta una proposta valida ma limitativa". Il sindaco ha però ricordato che molte altre proposte sono state inserite nel progetto integrato predisposto dalla Comunità montana.

Si è parlato anche di scuole, argomento che nei consigli comunali di S. Leonardo difficilmente è assente. L'assemblea ha approvato all'unanimità una modifica alla convenzione per la gestione della scuola media, permettendo al comune di Drenchia di entrarvi con una quota fissa non molto alta (500 mila lire) anche se attualmente non ci sono bambini residenti in quel comune che frequentano le medie.

Infine è stato approvato - anche questo all'unanimità - il progetto preliminare dei lavori per la ricostruzione del ponte di Cosizza (distretto da un'inondazione nell'ottobre del 1990). A differenza della precedente struttura, questa sarà ad arcata unica. "Il decreto di concessione del finanziamento - ha ricordato il sindaco rispondendo ad alcune

I 5b sono questi

Anche le proposte di progetto relative all'obiettivo "5b", presentate dal comune di S. Leonardo, riguardano diversi settori e sono alquanto articolate. Ad integrazione del comunicato della Comunità montana, pubblicato sul numero scorso, il sindaco Lorenzo Zanutto ci ha inviato uno schema degli interventi richiesti.

Agriturismo
- recupero e adattamento strutture rurali **400 milioni**
- adeguamento e valorizzazione reti sentieristiche compresa la realizzazione di aree di sosta e picnic **500 milioni**
- Turismo tematico
- Realizzazione di sentiero storico-naturalistico;

restauro di manufatti e trincee; conoscenza della flora endemica dei luoghi; formazione di punti di sosta in luoghi panoramici significativi; ripristino sentieri per escursionismo naturalistico; recupero e valorizzazione delle cascate di "Kot"; restauro di piccoli manufatti (fontane, abbeveratoi) 700 milioni

Recupero e valorizzazione turistica dei borghi rurali

- Picon, Crostù, Merso Superiore **1.000.000.000**

Difesa del suolo
- Interventi spondali antiesondazione (Pip) 400 milioni

Insedimenti produttivi
- piano particolareggiato di interesse pubblico **500 milioni.**

osservazioni di Giuseppe Chiuch e Giuliano Sittaro - è dello scorso agosto, e da allora non abbiamo perso tempo.

Qualche ostacolo è rappresentato dalle diverse interpretazioni della legge Merloni e da lungaggini per

l'assegnazione dell'incarico al progettista". Avuto l'okay del consiglio sul disegno preliminare, ora si passerà al progetto esecutivo, sul quale a decidere sarà chiamata la sola Giunta comunale.

Michele Obit

Vrsta srečanj s kandidati Oljke v naših volilnih okrožjih

Volilna kronika iz naših krajev

Kandidata Oljke pri Slovencih

Predstavniki slovenskih organizacij na Videmskem so na sedezu KD I. Trinko pripravili srečanje s kandidatoma Oljke Darko Bratino in Massimo Cescuttijem. Le-ta se je zavzel za udrditev duha Alpe-Jadrana, ki ga je treba se posebej izpostaviti v odnosu do Slovenije.

Kar zadeva zakonski osnutek za slovensko manjšino (zavzel se je tudi za zakonsko priznanje furlanscine) je nakazal potrebo, da bi prislo do uskladitve besedil zakonskih predlogov, ki sta ju v Parlamentu predstavila Darko Bratina in predstavnik Ljudske stranke Diego Carpenedo.

Darko Bratina je ugotovil, da bo z vstopom Slovenije v Evropsko unijo prav Beneški Sloveniji ponujena enkratna prilagoditev, da se iz gospodarsko-družbene zaostalosti spremeni v območje, ki bi znalo od novih razmer črpati energije za svojo vseplosno rast.

Tema autonomie

segue dalla prima
"Ci impegniamo a diminuire le tasse" promette il Polo. Ma ridurre la pressione fiscale, spiegava il sindaco di Venezia Massimo Cacciari ad un convegno dell'Ulivo a Udine è impensabile, demagogico ed irresponsabile perché con i conti dello stato così come stanno significherebbe uscire dall'Europa a grave dan-

no anche dell'economia e delle imprese soprattutto quelle del nord-est.

Tuttavia tale pressione fiscale è sopportabile solo con la trasparenza ed il controllo e quindi con una riforma autonomista e federalista, alla quale non si può giungere senza mettere mano alla carta costituzionale. E questa è anche la strada per assicurare l'efficienza della macchina pubblica, controllarne la produttività e metterla nelle condizioni di erogare servizi migliori. Non si tratta di assicurare solo maggior potere agli enti locali, diceva Cacciari, bensì di impostare anche il risanamento della finanza del paese.

V Čedadu srečanje s Cancianijem

Giorgio Canciani (Jurij Kocijančič) je edini slovenski kandidat v poročnem delu nedeljskih volitev in sicer na listi Stranke komunistične preнове.

Na povabilo slovenskih organizacij videmske pokrajine se je Canciani v ponedeljek sestal v Čedadu z zastopstvom beneških Slovencev. Podrobno je orisal volilni program SKP in tudi dogovor stranke z Oljko. Seveda se je zaustavil tudi pri vprašanju slovenske manjšine in njenega varstva.

A sostegno dell'Ulivo Il Ppi scrive

Con una lettera inviata ai cittadini di Cividale la sezione ducale del Partito popolare ha dato alcune indicazioni riguardo il voto di domenica. In particolare l'invito agli elettori è per un sostegno ai due candidati dell'Ulivo Massimo Cescutti (Camera) e Darko Bratina (Senato). Alcuni rappresentanti del Ppi cividalese sono stati anche presenti agli incontri avvenuti nei giorni scorsi nella cittadina e nelle Valli del Natisono con i due candidati.

Bratina e Cescutti chiuderanno la loro campagna elettorale venerdì sera al caffè S. Marco a Cividale.

Nel Polo delle libertà l'approccio autonomistico è totalmente assente ed inoltre è in contrasto con le forze sociali ed economiche di cui è espressione che hanno una visione fortemente centralistica.

L'altra importante questione riguarda la nostra identità etnica (e la legge di tutela) e la nostra collocazione sul confine con la Slovenia con cui vogliamo collaborare in tutti i settori, a partire dall'economia. E su questa strada ci incoraggia anche l'Europa, mettendo a disposizione mezzi finanziari consistenti.

E L'Ulivo a questo proposito ha le carte in regola avendo preso impegni precisi, sottoscritti da tutti i candidati della nostra regione. Al primo punto c'è infatti l'impegno a lavorare per una riforma dello stato in senso federale in cui sia salvaguardata l'autonomia e potenziata la specialità della nostra regione, per affermare il ruolo della nostra regione nel processo di integrazione europea, per costruire progetti comuni nelle aree contermini e affrontare le questioni connesse alle aree frontaliere. Altrettanto preciso e deciso è anche l'impegno a favore della tutela delle minoranze linguistiche.(jn)

Tri mandatne dobe je zastopala Slovence v Parlamentu

Slovo od Jelke



Na tržaškem pokopališču pri Sv. Ani se je veliko ljudi v torek poslovilo od senatorke in ugledne politične in kulturne delavke Jelke Gerbec, ki jo je hudo zdelala neozdravljiva bolezen. Posmrtno ostanke pokojnice so upepeljili in jih bodo danes pokopali na barkovljanskem pokopališču.

Jelka Gerbec se je rodila v Barkovljah, kjer se je že kot mladenka vključila v partizansko in protifasistično gibanje. V prvih povojnih letih se je vključila v komunistično partijo, po njenem raz-

zpuštu je pristopila k Stranki komunistične preнове.

V senat je bila prvič izvoljena leta 1976, v parlamentu pa je bila tri mandatne dobe do leta 1987. Čeravno je bila izvoljena na listi KPI, je vedno skrbela za vprašanja celotne manjšinske skupnosti. Zavzemala se je za doseganje manjšinskih pravic in za dobre odnose s soslednjimi državami in to je delala v politiki ter v družbeno-kulturnem življenju.

Dobro poznana in zelo cenjena je bila tudi med Slovenci v Beneciji.

Krško metanzata

Il segretario del PDS di Monfalcone Enrico Gherghetta ha proposto la metanzazione della centrale di Krško. Come sostiene l'esponente politico non si tratta di una sparata elettorale, bensì di un progetto, supportato tecnicamente, per intraprendere una terza via, alternativa alla chiusura della centrale nucleare e in grado di soddisfare comunque il fabbisogno di energia elettrica della Slovenia.

Secondo l'esponente politico del PDS il progetto si potrebbe realizzare con l'aiuto economico, oltre che

L'Adria Airways ha preso il volo

della Slovenia, anche dell'Italia, dell'Austria e della Germania, vicine interessate affinché il pericolo nucleare venga debellato.

Arbitrato internazionale
La Croazia intende ricorrere all'arbitrato internazionale per tentare di risolvere il problema del confine marittimo nel Golfo di Pirano. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri croato Mate Granič durante l'ultima riunione della commissione parlamentare per i problemi

internazionali.

La risposta slovena alle dichiarazioni di Granič non si è fatta attendere. Il ministro degli Esteri Zoran Thaler ha dichiarato che per arrivare ad un arbitrato internazionale ci vuole il benestare di entrambe le parti, mentre la Slovenia è più propensa ad un accordo bilaterale "di largo respiro".

Commissione storica
A Portorose si è riunita la commissione mista italo-slovena incaricata di esami-

nare la storia dei rapporti tra i due popoli. Nell'ultimo dei sei incontri è stato preso in esame il periodo dal 1947 al 1956.

L'Adria vola
Il bilancio dello scorso anno della compagnia aerea slovena di bandiera, l'Adria Airways, ha registrato un aumento del 10 per cento rispetto al 1994 con un incremento ulteriore per l'anno in corso.

La compagnia conta su una flotta di 8 aerei: 3 Air-

bus A 320, 3 DC 9 e due Dash 7. Lo scorso anno l'Adria Airways ha registrato un movimento di 540 mila passeggeri e 3.300 tonnellate di merci.

No alla prostituzione
Quasi il 60 per cento degli sloveni è contrario alla legalizzazione della prostituzione che alcune forze politiche vedrebbero di buon occhio. Favorevole alla legalizzazione della prostituzione si è dichiarato un quarto degli intervistati

mentre il 15 per cento non ha saputo rispondere. La maggior parte dei contrari ha sostenuto questa tesi esprimendo la paura che la legalizzazione porterebbe ad un'immigrazione esagerata di prostitute dai paesi sottosviluppati.

Medici al lavoro
Dopo quattro settimane di sciopero i medici sloveni sono rientrati nelle corsie degli ospedali e negli ambulatori. Infatti i rappresentanti del sindacato Fides e del governo hanno sottoscritto un'accordo di massima che soddisfa le due parti.

Naše pravce muorajo živiet

V saboto so predstavli v Pobuniescu bukva "Sada ti poviem", kjer so pravce od Ilde

s I. strani

Ilde Chiabudini je v pobunieski kamunski sali poviedala adno pravco, okuole nje pa so bili vsi tisti, ki so skarbiet za bukva naprav. "Ona nam je spekla gubanco, mi smo samuo oflokal tont, pletenico, kamer jo poluozt" je z metaforo poviedu Riccardo Ruttar, predsednik društva Studenci, ki je knjigo publikalo. Guoriu o veliki bogatiji, ki jo imamo an je skrita v Ildinih pravcah an jo je trieba obdarzat.

Potlè je imiela besiedo Raffaella Iussa, ki je na tolo temo napravla nje tesi an sada parpravla se knjigo. Ocitno se ji je odparu nuov sviet an tuole se posebno, ker je srečala zeno, ki ne samuo de puno vie, ima tudi poseben talent za jih pravt, an takih ljudi je malo, zatuo



Ilde Chiabudini

so pravo veselje za specialiste. "Mi na smiemo skrivat naše kulture", je jala, "glih narobe. Muormo bit veseli an posnosni na njo. Bukva bo imeu vsak otrok an se trostam, de bojo pomagale za de se bojo tle par nas naše pravce se napri parvle".

Profesor Gianpaolo Gri z videmske univerze je guoriu od bogastva ljudskih kultur, o tisti kulturi, ki se prenaša oralno, ustno. Velikega pomiena je s napisano besiedo varvat kulturo od cajta, de se na pozabe. Lahko pa pisana besieda rata an britof, kjer ljudska oralna kultura ostane martva, ce se besieda na varne nazaj na usta.

Prof. Maticetov iz slovenske Akademije znanosti an umentosti, ki je pregledu slovniški tekst, je jau, de bi bluo trieba dielo od Raffaele Iussa publikat tudi v posebni publikaciji za specialiste an tudi na tolo vizo pohvalu nje dielo.

Do besiede je paršu an ilustrator Moreno Tomasetig, ki je biu zadovoljen za iniciativo an je poviedu, kuo morejo biti tiste pravce zbrane v bukva, impulz za druge kulturne iniciative za te male an te velike.

Pred številnimi judmi, ki so se v saboto zbral v Pobuniescu so potlè zapiel an par beneskkih peismi an adno staro italijansko piessam Nediski puobi, ki so jih ljudje ku po navadi sparjeli z veslejem an s toplimi aplavzi. (jn)

Zaključni koncert letošnje revije Primorska poje

Pesem in prijateljstvo se srečala na Trbižu

Trbiz je bil prejsnjo nedeljo prizorišče večjezičnega praznika petja in prijateljstva. V občinskem kulturnem središču sta namreč domače kulturno društvo Planika in ZSKD pripravili zaključni

koncert ob letošnji Primorski poje.

Številnim domačinom, Kanalčanom, ki so v nedeljo popoldne prisli v dvorano, bo nedeljski koncert ostal v prijetnem spominu.

Predsednik primorskih pevskih zborov Rudi Simac prinaša pozdrav na trbiškem koncertu



Pevske skupine iz Slovenije ter italijanskega in koroskega zamejstva so najlepše prikazale duh tromeje, kjer mora postati večjezičnost nekaj naravnega in kjer ljudje znajo in hočejo spoštovati različno govorečega.

To so bile tudi misli, ki jih je v imenu ZSKD izrekla Damjana Ota in ki jih je potrdil predsednik Združenja pevskih zborov Primorske Rudi Simac.

V imenu domačih prirediteljev Planike pa je dr. Rafko Dolhar ugotovil, kako pevska prireditelj, ki izraža jezik in glas srca, je nasledila jesenskemu mednarodnemu posvetu o večjezičnosti, kjer je spregovoril jezik znanosti.

Da je bila nedeljska Primorska poje res močan izraz volje po sodelovanju in prijateljstvu na tromeji, so potrdile tudi besede podžupanov s Trbiža in koroske Bistrice Sergia Pipana in Janka Zwitterja ter župana iz Kranjske gore Jozeta Kotnika.

Več kot poldrugo uro trajajoč spored so oblikovali pevci in pevke mešanega pevskega zbora Tarvisum, mešanega pevskega zbora Jubilate iz Kranjske gore, Visarskega kvinteta iz Ukev, moškega pevskega zbora Trta s koroskega Miklavčevega, mešanega pevskega zbora iz Podjuna, moškega pevskega zbora iz Slavine ter moškega pevskega zbora

Valentin Vodnik iz Doline. (r.p.)

Beneska galerija Speter

do 4. maja je odprta razstava

EDIJA ŽERJALA

vsak dan razen ob nedeljah urnik 17.00 - 19.00

Slovinci Furlanije gostje Goričanov

Problematika slovenske manjšine v Furlaniji bo v teh dneh v središču pozornosti na Goriskem na dveh ločenih srečanjih in to na obeh straneh meje v duhu, bi rekli nekoc, skupnega slovenskega kulturnega prostora.

Najprej ob 19. uri bo v prostorih novogoriške knjižnice otvoritev razstave beneske ilustratorke Luise Tomasetig. Na ogled bodo dela, ki so bila razstavljena za dan slovenske kulture v Spetru in bojo ponudili lepo priloznost se soočati z ustvarjalnostjo Benečije na likovnem področju, pa tudi z dejavnostjo, ki je posvečena najmlajšim. Ob razstavi pa bo Jole Namor spregovorila o sedanjih stvarnostih v Benečiji.

Skoraj istočasno, z začetkom ob 20.30. uri bo v kornorni dvorani Katoliškega doma v Gorici okrogla miza o kulturni, gospodarski in zgodovinski realnosti Benečije, Rezije in Kanalske doline.

Na večeru bodo sodelovali Marino Vertovec, predsednik društva Ivan Trinko, ki bo podal sliko polpretekle zgodovine Benečije; Igor Kont, predsednik SDGZ za videmsko pokrajino bo seznanil poslušalce s problemom beneskkih podjetij oz. gospodarskih perspektiv teh krajev; Salvatore Venosi, raziskovalec Slorija, bo predstavil težave in uspehe tistih, ki si prizadevajo, da bi podoba Kanalske doline ostala tudi slovenska.

Clodig, le aule vuote

Ostacoli alla proposta di un gruppo di genitori di avviare una scuola materna bilingue

Con ogni probabilità la scuola materna di Grimacco, almeno per quest'anno, non riaprirà. Il tentativo di un gruppo di genitori che chiedevano l'apertura di una scuola materna sperimentale bilingue (italiano e sloveno) a Clodig è andato a cozzare contro una certa ritrosia di alcuni organi scolastici e la struttura - praticamente nuova dopo la recente ristrutturazione operata dal Comune - rimarrà anche il prossimo anno inutilizzata.

Andiamo con ordine. Diciotto genitori di bambini residenti a Grimacco avevano chiesto in gennaio al Provveditore agli studi di Udine l'istituzione di una scuola materna sperimentale. "L'attività - scrivevano nella lettera - dovrebbe essere svolta, con pari spazio, in italiano e in dialetto sloveno locale (con innesti funzionali di lingua slovena)".

La richiesta conteneva anche un'indicazione sui programmi didattici: "Dovrebbero essere elaborati di comune accordo tra la Direzione didattica e la facoltà di Lingue dell'Università di Udine, tenendo conto delle esperienze, sia pubbliche

che private, già operate in questa area geografica; gli insegnanti dovrebbero conoscere l'italiano, il dialetto sloveno locale e possibilmente la lingua slovena".

Al nostro giornale, in febbraio, il provveditore Valerio Giurleo aveva risposto indirettamente alla richiesta dei genitori: "Abbiamo l'obbligo di ripristinare il servizio sul territorio appena si verificano le condizioni. L'importante è che venga confermata la volontà delle famiglie". In altre parole, se ci sono i numeri si fa.

La questione assume però poco dopo una piega diversa. Il 21 marzo scorso Giurleo scrive una lettera al direttore didattico di S. Leonardo, Anna Maria Buttazoni, e per conoscenza al sindaco di Grimacco, con cui "si comunica parere favorevole all'istituzione in località Clodig di una scuola materna statale comune, con l'assegnazione di docenti facenti parte dell'organico provinciale". Riguardo la sperimentazione il prov-



L'interno della scuola di Clodig, da poco ristrutturata

veditore tira in ballo gli "orientamenti dell'attività educativa nelle scuole materne statali" e le norme previste nel decreto legge 297 del 1994 che riguardano la sperimentazione nelle scuole (sono previsti due tipi di sperimentazioni: metodologico-didattica e come ricerca e realizzazione di innovazioni di ordinamenti e strutture).

Occorre fare i conti con la legge, ma non basta. Il provveditore richiede infatti alla direzione didattica "se i

tre alunni provenienti dal comune di S. Leonardo frequenteranno la scuola di Clodig anche in assenza della sperimentazione richiesta" e, in relazione a ciò, "se il numero degli iscritti consentirà o meno l'istituzione della scuola materna monosezionale di Clodig e/o il mantenimento della seconda sezione di S. Leonardo".

Si ritorna, insomma, al problema dei numeri. I nodi vengono comunque al pettine nel corso di una riunione,

avvenuta il 2 aprile, tra i genitori che hanno proposto la sperimentazione e la direzione didattica di S. Leonardo.

Emerge che il Collegio dei docenti ha approvato la sperimentazione, che però è stata bocciata dal Consiglio di circolo. Una decisione, quest'ultima, che costituisce un freno quasi definitivo. La proposta della direzione didattica è quella di istituire una scuola materna normale con docenti che fanno parte dell'organico provinciale. Solo l'anno seguente - quindi ancora nel 1998 - si potrebbe dare vita alla sperimentazione linguistica, con un progetto presentato dagli insegnanti.

La risposta dei genitori è stata negativa. "Abbiamo bisogno di insegnanti competenti, che conoscano il dialetto sloveno, magari anche la lingua, e che sentano amore per la nostra cultura - hanno ribattuto - e dalla proposta della direzione didattica non abbiamo alcuna garanzia in questo senso". A questo proposito nella

presentazione del progetto i genitori avevano anche indicato, a suo tempo, i nomi di alcune insegnanti di scuola materna che rispondevano a quei requisiti e che sono disponibili ad attuare la sperimentazione.

I genitori si sono messi in contatto anche con l'Ispezione regionale per le scuole materne, chiedendo tra l'altro se sia possibile richiedere l'apertura di una scuola materna bilingue direttamente al Ministero per l'Istruzione. Sembra che ciò non sia possibile proprio a causa della bocciatura del Consiglio di circolo.

Rimane il paradosso di una scuola ristrutturata, praticamente nuova, che non verrà sfruttata anche per il prossimo anno. D'altra parte l'esperienza della scuola privata bilingue di S. Pietro al Natisono ha già dato una traccia su quello che dovrebbe essere il progetto di Clodig, che sarebbe poi arricchito dal coinvolgimento dell'Università di Udine. Ma per ora nulla da fare, il tentativo, se non averranno ripensamenti, è andato a vuoto, come vuote rimarranno le aule della scuola materna di Clodig.

Michele Obit

Carpenedo punta sulla esperienza

Tra le cose fatte - nei suoi quattro anni di esperienza parlamentare - elenca la legge che dà alla Regione competenza sulle materie locali, la legge per la montagna, la legge che ha consentito alla Regione di avere entrate ordinarie per 150 miliardi all'anno.

Diego Carpenedo, 61 anni, candidato dell'Ulivo (in quota al Partito popolare) nel collegio senatoriale dell'Alto Friuli, senatore dal 1992, può vantare già alcune note di merito, anche se con qualcosa, ad esempio la legge per la montagna, non tutto è andato per il verso giusto. Ma questo, come ci dirà, non è dipeso da lui.

Cosa pensa di un tema come quello dell'autonomia e del federalismo?

Non c'è dubbio che lo Stato italiano è troppo accentratore e non riesce a tener conto delle esigenze di tutti. Il problema va affrontato organizzando il sistema pubblico in base al principio della sussidiarietà in quattro livelli, dallo Stato a Regioni, Province e Comuni.

La legge per la montagna è stata approvata dal Parlamento. E' mancata, invece, la sua applicazione. Perché?

Perché la legge regionalizza gli interventi. Lo Stato ha creato un fondo per la montagna (per il 1996 è di 300 miliardi) ma sono le Regioni a dover organizzare gli interventi. Ci sono poi norme che riguardano alcu-



Diego Carpenedo

ni settori importanti per la montagna, come quello fiscale e previdenziale. Un altro aspetto è quello che riguarda le scuole dell'obbligo delle zone montane, che vanno inserite in un contesto particolare. Ma anche qui c'è bisogno di un accordo di programma tra la Regione ed il Ministero dell'Istruzione.

Lei è stato promotore anche di una legge di tutela per la minoranza slovena, in cui la provincia di Udine viene equiparata a quelle di Gorizia e Trieste...

Purtroppo la proposta è caduta con il cadere della legislatura. Per quanto riguarda la provincia di Udine, il problema spero sia stato del tutto superato. Quella di includerla a pari merito nella legge è una scelta ormai matura. (m.o.)

Bratina: una garanzia per la nostra gente

Darko Bratina, candidato dell'Ulivo per il collegio senatoriale n. 2 (scheda gialla), è stato per la prima volta eletto senatore nel 1992. Due anni più tardi è stato rieletto e nominato segretario della Commissione esteri e membro della delegazione parlamentare all'assemblea dell'Organizzazione per la sicurezza e cooperazione europea e nella delegazione parlamentare per l'Iniziativa Centroeuropea, di cui è presidente.

In caso di rielezione cosa farà per la zona che comprende il suo collegio?

"In qualsiasi tipo di impegno politico parlamentare il problema, io credo, sia quello di partire da una diagnosi dello stato delle cose in cui ci troviamo nella fascia lungo la zona confinaria. Siamo di fronte a grandi trasformazioni e probabilmente vi sarà una svolta che segnerà una ricomposizione di fatto di quello che questo territorio era prima della prima guerra mondiale.

Tra pochi anni la Slovenia entrerà nell'UE e quindi anche il confine tra l'Italia e la Slovenia perderà importanza. Ciò significa che da parte italiana ci si deve attrezzare e porre le basi per competere in termini di sviluppo. Competere, ma anche fare delle imprese in comune, fare delle proposte che necessariamente dovranno congiungere le autorità di qua e di



Il candidato dell'Ulivo per il collegio n.2 sen. Darko Bratina

là del confine. Credo che questa sia una straordinaria occasione per tutta la Benecia. E qui, forse mai come ora, gli interessi della gente locale coincidono con gli interessi della politica internazionale. Bisogna dire alle autorità centrali che cosa fare per ridare slancio a tutti i paesi delle valli del Natisone, del Torre e della Val Resia che si sono spopolate in questi anni e bisogna trovare qualche cosa per riattrezzare il territorio.

La proposta che esce, per esempio da parte dei sindaci, è quella di trovare una forma per trovare delle agevolazioni affinché la gente possa riprendere dei percorsi di sviluppo molto importanti. Importante è

anche attrezzare queste zone con delle strutture viarie moderne affinché l'interscambio di qua e di là del confine diventi un percorso normale.

Su questo poi si innestano tutta una serie di cose molto pratiche, partendo dall'ospedale di Cividale che potrebbe diventare il centro sanitario anche per tutta l'area dall'Alta Valle dell'Isonzo. Bisognerà pensare ad una serie di iniziative di tipo turistico che avrà maggiore sviluppo se coordinato su ambedue i versanti del confine. Per non parlare di scambi culturali, di tutta una serie di possibilità che si possono giocare in questo luogo chiamato oggi a funzionare come reale strumento di inter-

scambio tra ovest ed est. Si tratta, in sostanza, di riprendere quello che era il nostro ruolo, la nostra posizione quando i confini non c'erano. Quando si viveva in un'altra Europa.

In questo quadro da lei prospettato ed auspicato che ruolo ha la comunità slovena?

"Direi che oggi è arrivato il tempo nel quale ognuno ha il naturale diritto alla propria identità. Ha il diritto a coltivare la propria cultura e diritto a usare la propria lingua anche in pubblico in quanto è un fattore di arricchimento. Bisogna sganciare queste realtà da un'ipoteca nazionalistica all'insegna della più alta convivenza. Chi agita oggi spauracchi e minacce, specialmente in campagna elettorale, ha perso l'orologio della storia. Pensa di vivere ancora trent'anni fa, mentre bisogna pensare non soltanto per l'oggi ma anche per il domani.

Soltanto le aree che saranno attrezzate con più lingue e più culture hanno più chance per l'Europa che si sta formando. Non dimentichiamo che i politici più accorti, ma soprattutto i ricercatori, gli scienziati sono concordi nel dire che un paese che ha nel suo interno diverse lingue, diverse culture ha un valore culturale aggiunto. Un capitale in più, che diventa finalmente spendibile non solamente in termini culturali, ma anche in termini economici". (r.p.)

Vattori su Cividale e turismo



Roberto Vattori, sindaco di Tricesimo, di professione editore, è candidato alla Camera per il movimento "Mani pulite" nel collegio Friuli collinare. Nel suo programma punta, per quanto riguarda le Valli del Natisone, alla creazione di posti di lavoro, al riconoscimento delle peculiarità culturali e linguistiche delle popolazioni locali, a rinforzare la candidatura di Cividale a centro del turismo storico e culturale.

Pittino contro la burocrazia



La Lega Nord candida nel collegio n.8 della Camera Domenico Pittino, assessore ai lavori pubblici di Tarcento. Il suo impegno è soprattutto rivolto a cercare di snellire l'eccessivo peso burocratico che impedisce di realizzare le cose più semplici. Per quanto riguarda le Valli del Natisone e del Torre ritiene che sia la scuola a dover recitare un ruolo trainante, adoperandosi anche per la salvaguardia delle realtà etniche e culturali.

Un solo segno per scheda!

Agli elettori va ricordato che si vota solamente la domenica del 21 aprile, dalle 7.00 alle 22.00. Chi non avesse ricevuto il certificato elettorale a domicilio deve recarsi in Comune a ritirarlo (lo può fare anche il 21 aprile dalle 7.00 alle 22.00).

Tre sono le schede che ogni elettore avrà a disposizione. La **scheda rosa** è per l'uninomiale per la Camera dei Deputati (si mette il segno sul candidato prescelto oppure su uno dei simboli a fianco del candidato).

La **scheda gialla** è per il Senato (si mette il segno sul candidato prescelto oppure sul simbolo corrispondente).

La **scheda grigia** è per il proporzionale della Camera (si mette il segno sul simbolo prescelto senza apporre scritte e altri segni).

AFFINCHE' OGNI SCHEDA RISULTI VALIDA BISOGNA CHE SU ESSA RISULTI UN SOLO SEGNO!

Dieci candidati per la Camera nel recupero proporzionale

Con questo sistema saranno eletti tre dei tredici parlamentari regionali

| | | | | | |
|--|-------------------------|--|---------------------------|--|------------------------|
| | CANCIANI GIORGIO | | MARCHESICH GIORGIO | | SASCO EDOARDO |
| | MENIA ROBERTO | | | | FRATTINI FRANCO |
| | PEZZETTA ERNESTO | | RUFFINO ELVIO | | FIGLIOLI RENATO |
| | BOSCO RINALDO | | RUSSO FRANCESCO | | |

Complessivamente 232 senatori e 475 deputati saranno eletti con il sistema maggioritario in altrettanti collegi uninominali. I restanti seggi, 83 per il Senato e 155 per la Camera, costituiscono la quota destinata al recupero proporzionale. Questo si è effettuato su piano regionale per il Senato e su base nazionale per la Camera. Nella nostra regione sono 10 i candidati che concorrono per i tre posti alla Camera nel proporzionale

Candidato dell'Ulivo per la Camera nel collegio n. 8

Cescutti: impegno per la specialità

Massimo Cescutti, 39 anni, avvocato, già consigliere comunale a Udine e attualmente segretario provinciale del Ppi è candidato dell'Ulivo nel collegio uninominale per la Camera del Friuli collinare

La situazione demografica ed economico-sociale delle Valli del Natisone e della fascia confinaria (vedi la recente ricerca del CREF) è catastrofica. Che cosa bisogna fare per invertire la tendenza?

Bisogna consentire a chi lo desidera di rimanere sul territorio e dunque garantire condizioni lavorative e servizi essenziali. In concreto, si deve dare applicazione alla legge nazionale sulla montagna che prevede anche importanti agevolazioni fiscali. Un altro strumento importante sono gli obiettivi comunitari 5B ed Interreg. Certamente è importante unire le forze, affermare una volontà di collaborazione, cercando un raccordo tra privati ma puntando anche su iniziative a partecipazione mista pubblico-privata.

Qual'è la prima iniziativa che intende prendere una volta a Roma?

Rivendicare nuovamente l'autonomia della nostra regione in politica estera, che era stata avviata in passato. Pensiamo solo all'iniziativa della Comunità di lavoro Alpe-Adria. Una tale impostazione rientra in un'ottica



federalista e di autonomia che è importante. Sta a dimostrarlo l'esperienza positiva dei sindaci nella fase della ricostruzione post-terremoto. Accanto a ciò c'è anche l'impegno per il mantenimento della specialità del Friuli-Venezia Giulia.

Quale impegno si sente di assumere nei confronti della tutela della comunità slovena del Friuli?

Il senatore Carpenedo ha presentato un disegno di legge di tutela della minoranza slovena del Friuli-Venezia Giulia. Desidero sottolineare che quella proposta non è frutto di un'iniziativa privata, ma è maturata all'interno del Partito popolare. C'è poi la proposta del senatore Bratina con la qua-

le si dovrà trovare un punto di equilibrio.

Le candidature di esponenti della società civile non sono state positive - ha dichiarato - e dunque basta con i dilettanti in politica. Che significa? Che auspica un ritorno ai professionisti della politica?

Premesso che non condivido la divisione tra società civile e politica, ritengo che la politica per professione, cioè come unica fonte di reddito, sia senz'altro deleteria. Ma non ci si può nemmeno improvvisare candidato. Ritengo che sia obbligatorio maturare un'esperienza a livello politico e amministrativo altrimenti non c'è la possibilità di incidere.

La DC nella nostra area ha raccolto consenso a piene mani, poi c'è stata una forte disaffezione. Per quale ragione l'elettore moderato dovrebbe votare per lei?

In primo luogo perché tutto il centro è schierato con l'Ulivo che raccoglie le forze del centrosinistra, mentre il Polo è decisamente orientato a destra. Nel nostro collegio ha presentato per Camera e Senato due candidati ex missini. L'altro aspetto riguarda la coerenza, testimoniata con l'azione, delle persone dell'area di centro che non hanno cambiato bandiera per interesse e sono rimaste fedeli ai principi. (jn)

Bosco: la Lega nord per l'autonomia

Candidato nel collegio n. 6 dell'Alto Friuli per la Camera

Rinaldo Bosco, presidente della Lega nord Friuli, senatore uscente, nella scorsa legislatura presidente della Commissione lavori pubblici del Senato, è candidato per la Camera nel collegio uninominale dell'Alto Friuli e nella lista proporzionale.

Innanzitutto quali sono le iniziative che ha portato a termine in particolare a vantaggio della nostra fascia confinaria?

Le iniziative sviluppate sono state rivolte alla collettività nel suo insieme e dal punto di vista parlamentare si è trattato di iniziative di ampio respiro. Dal punto di vista amministrativo per quanto riguarda il collegio sono intervenuto nel settore della viabilità, tra l'altro anche presso l'ANAS per la rettifica della curva a S. Pietro. La risposta è stata positiva ma il Comune non ha ancora presentato il progetto.

Un altro settore del quale mi sono occupato è quello delle soluzioni telematiche per ridurre la marginalità di quest'area. Sul piano politico vorrei ricordare i contatti con la Slovenia, con lo stesso presidente Kučan. I contatti, la reciproca conoscenza sono importanti per trovare soluzioni.

Quali sono i temi sui quali intende impegnarsi nella prossima legislatura?

In primo luogo intendo



Il senatore Rinaldo Bosco è candidato della LN anche per il proporzionale

portare a termine quanto già impostato in primo luogo sul piano delle infrastrutture per togliere dalla marginalità la montagna ma anche tutta la nostra regione. Le autostrade in fibre ottiche sono fondamentali per garantire possibilità di crescita e sviluppo pari a quelle dei grossi centri.

Altro tema fondamentale è quello del decentramento e dell'autonomia da Roma, attraverso una maggiore autonomia fiscale, ma non soltanto. È di questi giorni ad esempio la legge sulla caccia con Roma che determina le scelte anche nella nostra regione. Basta con Roma. Non si tratta di una posizione ideologica ma di un

approccio pragmatico, di maggiore efficienza e trasparenza.

Lei conosce bene la situazione di disagio economico e sociale in cui versa la fascia confinaria. Che cosa si deve fare per assicurare un futuro alla nostra area?

Bisogna modificare questo meccanismo per cui economia e cultura vengono determinati da lontano da Roma e dunque condizionati. Bisogna dare fiato alle nostre imprese, riprendere le nostre tradizioni ed i nostri valori culturali, rafforzando la nostra autonomia e valorizzando la nostra specificità compresa quella delle minoranze. (jn)

Proporzionale: il Pds candida Elvio Ruffino



prattutto in materia militare. Ruffino ha sostenuto l'aumento dei trasferimenti dallo Stato alla Regione, che da quest'anno potrà disporre di 150 miliardi in più.

Riguardo il suo impegno per accelerare le procedure di dismissione delle caserme e delle altre infrastrutture militari non più necessarie ha dichiarato: "L'interruzione della legislatura ha

impedito l'approvazione della proposta di legge che ho presentato a questo riguardo. Nella nostra regione ci sono già un centinaio di caserme non più utilizzate che potrebbero essere opportunamente utilizzate a fini civili e che invece, se non ci saranno nuove norme, rimarranno abbandonate per anni diventando occasioni di degrado di aree a volta urbanisticamente importanti".

Toniutti: l'Ulivo sostiene la montagna ed il lavoro

Alla domanda se pensa di vincere, Carlo Toniutti, candidato dell'Ulivo per la Camera dei Deputati, nel collegio n. 6 dell'Alto Friuli, ha così risposto: "Sì, perché l'Ulivo ha un programma chiaro e uomini validi".

Nato a Cividale, è residente a Tarvisio, cittadina di cui dal novembre del 1993 è sindaco, sostenuto da una lista ambientalista e progressista. E' componente del Con-

siglio direttivo della federazione regionale dei comuni e delle regioni d'Europa. Convinto sostenitore dell'idea di un Friuli-Venezia Giulia capace di assumere un ruolo centrale e qualificato all'interno di Alpe-Adria.

Politicamente appartiene ai Verdi ed è stato cofondatore del gruppo dei Verdi e di Legambiente a Tarvisio ed è presidente del CAI di Tarvisio.



A chi gli chiede come intende conquistare gli elettori per vincere, il Sindaco di Tarvisio sostiene che a suo favore parla in primo luogo il lavoro svolto da amministratore sempre attento alle esigenze ed alle aspettative della gente.

Uno dei punti centrali del suo programma prevede un forte contributo della Regione e dello Stato affinché la montagna esca dalla crisi e che ai giovani della Val Canale venga data un'occasione in più per rimanere e lavorare in zona.

Fiorelli za Zelene o Benečiji

Za Zelene v poročnem sistemu (siva glasovnica) se predstavlja Renato Fiorelli, Gorican, glasnik Zelenih za naso dezelo in dolgoletni borec za pobude v korist miru in proti militarizaciji.

Da Zeleni lahko pridejo v parlament, je potrebno, da v poročnem sistemu zberejo najmanj 4 odstotke glasov.

O manjšinski problematiki Fiorelli tako razmišlja: "Potrebne so zaščitne norme, da se manjšini kot sibejskemu delu družbe zagoto-



vi obstoj in možnost razvoja. Zeleni so za tak zaščitni zakon, ki naj zadosti vsem potrebam manjšine, slovenske in drugih v nasi dezeli.

Obenem je potrebno, da politika opusti zlorabo nacionalizma in ubrači mora pogumno pot ustvarjanja pogojev za razcvet večkulturne družbe. Treba je podreti zidove, fizične in miselne, ki locujejo narodnosti v našem prostoru".

Kaj pa o Benečiji? "Benečija je danes margi-

nalna v vsakem pogledu. Poiskati je treba resurze za razvoj, ne s forsiranjem industrializacije ali vsiljivih infrastruktur, pač pa z razvojem specifičnih možnosti teritorija in cloveskih dejavnosti na njem.

Primer: biološko kmetijstvo, tradicionalna obrt, vse povezano z alternativnim turizmom. Sicer je tudi res, da mora država veliko več investirati v marginalna področja, kot je denimo Benečija".



Za Bandimico se zbere v Ceneboli ries puno vasnjano

V Čeneboli imajo še adnega Ivanca

V Ceneboli imajo novo kulturno društvo. Vzelo je ime od briega, ki stoji nad vasjo an jo varje: Ivanac. An takuo tudi društvo "Lipa", ki že vič liet diela v vasi an ga sada vodi Fabrizio Saffigna, bo imelo še adno podpuoro. Trieba je poviedat, de je društvo Ivanac vzelo v soje roke prostore od "cooperative di consumo" an pru v tel namien se je rodilo. Tiste prostore so jih bli zazidal lieta 1949 sami vasčani an bi bluo škoda jih zgubit.

Novo društvo ima 28 članov, njega predsednik je Egidio Zoder, podpredsednik Ivo Saffigna, tajnik Remo Cont, blagajnik Renzo Cencig an gospodar Tarcisio Cont. S skupnim dielam bojo obadva društva buj lahko spejal tradicionalne iniciative, ki jih organizavajo v vasi, sigurno se

bo an kiek novega rodilo.

Sada so se ze diel na dielo, v parvi varsti Ado Cont, za organizat mednarodni pohod prijateljstva iz Podbiele v Ceneboli, ki bo v nediejo 23. junija. Liepa iniciativa povezuje ljudi iz obeh strani konfina, Slovence s Slovenci an tudi Slovence s Furlani an vsako lieto parklice dosti judi, takuo bo sigurno an lietos.

Drug velik praznik v Ceneboli je Bandimica (8. septembra), vasčani se pa radi večkrat srečajo an prezivijo kupe, med prijatelji an par ur.

Takuo je za Uaht an za Bozič ko imajo navado parpravit praznik za otroke od vasi an te stare, takuo je tudi za novo lieto an Befano. Se posebno veselo pa je, sevieda, za Pust.

V Sauodnji ekološki dan

Ceglih po vseh vaseh imamo kam diet odpadke (rifuti), je sele par kajsnim kraju navada jih metat v kako jamo, rupo al kajsan patok, ki teče blizu vasi. Pru takuo an part furestih ljudi, ki parhaja tle h nam ob nediejah al pa kar je kajsan praznik, an po naših senozetih se ustavejo za njih "piknike", nam puste, kot plačilo kar se varnejo na njih domuove, zakje, skatulce, staklence, "lattine" ...

Vsakoantarkaj je pru potriebno očet okuole vaseh an po patocih, zatuo je pru, de se organizajo take stvari, kot je bla v nediejo 14. v sauonjskem kamunu.

"Ekološki dan - giornata ecologica", takuo so dal ime iniciativi, ki so jo organizali skupina alpinu iz Cedada an Sauodnje, cedajski Cai, "volontari protezi-

one civile" iz Sauodnje, Legambiente an turistično društvo iz Livka. Podpuoro jo je dau tudi kamun.

Je bla 'na liepa, sončna nedieja, zbrala se je liepa skupina ljudi (ceglih smo se trostal, de jih pride kiek vič) arzpartil so se na vič kraju an vsak je ocedu an kos sveta, an kos grive blizu patoka, al pa po vasi an takuo napri.

Okuole dne popudan so se usafal v Ceplesiscu, kjer so skuhal pastošto za vse. Se nam zdi pru zahvalit an pohvalit organizatorje an tiste, ki so senkal 'no nediejo za očet kraj, kjer živimo. Muormo reč, de bi bluo pru organizat se take stvari. Pru bi bluo tudi, de bi se zbralo vič ljudi, predvsem mladi an otroci, sa' že od majhanega se more clovek naučit varvat okolje, kjer zivi.

Par Škofu se varnemo na lieta '60

"Kuo je bluo lepua ankrat! Kar smo bli mi mladi, smo viedli, kakuo se veselili!" Takuo guorjo donas tisti, ki imajo okuole stierdeset, petdeset liet. Tisti, ki so bli mladi (ben, sa' so mladi an donas!) v sestdesetih lietih.

An glih tistim je namejnena veselica, ki bo v sabato 27. obrila zvičer par Škofe v Podboniescu. "Una granita di limone", takuo so dal ime telemu večeru. Godli an piel bojo tiste piesmi, ki so ble "di moda" pru v sestdesetih lietih, za tuole poskarbi tudi kantautor Walter Iuretig, ki ima koranine v Marsine an ki nam je zapieu an par njega piesmi na zadnjem Dnevu emigranta. Med 'no piesmijo an drugo bojo igre an druge presenečanja, sorpreze.

Na stuoja se bat, bo tudi vičerja. Zavojo tega se mureta vpisat, čene na usafata prestora an za tuo imata cajt samuo se do pandiejka 22. obrila. Poklicita hotel "par Škofe" v Podboniescu (tel. 0432/726375).

Paršli so kontributi za lieto 1994

Pomuoč kimetam

Evropska Unija (Unione europea), skuoze dezelo, daje prispevke, kontribute tistim kimetam, ki dielajo po gorskih krajev an ki, sevieda, imajo vič tezav kot njih "kolegi" v dolini, tisti, ki imajo kimetije po velikih planjah an blizu miesta.

Teli kontributi na koncu so paršli an pru tele dni Gorska skupnost Nediskih dolin jih je začela dajat tistim kimetam, ki dielajo na nje teritorju an ki imajo pravico do njih. Kontributi so tisti za lieto 1994, vsega kupe je 477.427.770 lir. Pravico do njih jo ima 332 kimetu.

SVET LIENART

Luigi Bergnach 1.267.550; Giuseppe Carlig 1.455.340; Maria Pia Cernotta 3.004.570; Romano Clinaz 2.253.425; Antonio Comugnaro 896.675; Mario Dugaro 2.558.580; Denisa Ferino 234.730; Luigia Loszach 375.570; Gino Predan 340.360; Giuseppe Primosig 751.140; Giovanni

2.957.470; Antonio Ieroncig 558.015; Andrea Qualizza 167.405; Olga Zufferli 334.805.

DREKA

Romeo Bergnach 558.015; Pierino Trusgnach 446.410; Gino Rucchin 1.450.835.

SAUODNJA

Lidia Carlig 704.195; Silvano Carlig 3.028.040; Albino Cernoia 1.173.660; Lorenzo Cernoia 1.056.295; Daria Crainich 1.830.910; Paolo Cromaz 861.465; Angela Cudrig 725.415; Basilio Dus 1.171.825; Mario Golop 2.943.520; Virgilio Golop 845.035; Vitale Gorenzsch 1.785.640; Giuseppe Gosgnach 334.805; Santina Gosgnach 279.005; Angela Gosgnach 558.015; Remigio Loszach 3.292.280; Giuseppe Martinig 558.015; Livia Martinig 279.005; Giovanni Massera 2.112.585; Alfredo Pagon 610.305; Agostina Petricig 558.015; Pierina Petricig 30 - 279.005; Pierina Petricig



Qualizza 704.195; Luigi Salamant 704.195; Michele Sibau 4.748.625; Francesco Sidar 5.790.835; Egidio Simaz 610.305; Michele Terlicher 1.512.400; Anna Terlicher 1.079.765; Lorenzo Terlicher 774.615; Guido Tomasetig 504.675; Lucina Trinco 1.126.715; Dorina Trusgnach 715.930.

GARMAK

Ettore Crisetig 2.347.320; Alda Crucil 633.775; Gianni Iurman 5.022.120; Antonio Loszach 281.680; Lidia Saligo 140.840; Luciano Trusgnach 725.415; Remigio Trusgnach 176.050; Andrea A. Vogrig 613.815; Mario Vogrig 328.625; Pietro Vogrig 281.680.

SRIEDNJE

Luigi Crisetig 209.255; Roberto Duriava 2.920.445; Marica Fak 704.195; Renato Qualizza 892.820; Angelina Chiabai 558.015; Basilia Drescig 350.095; Ferruccio Bruno Dugaro

33 - 279.005; Marcello Velicaz 558.015.

SPIETAR

Licio Battaino 136.145; Guido Battaino 347.405; Antonio Borghese 4.412.960; Lino Carlig 1.455.340; Bruna Causero 1.126.715; Franco Cernoia 837.020; Edda Corredig 960.055; Maria Luisa Costaperaria 5.117.155; Danilo Dorbolò 5.257.995; Imelde Dorbolò 1.220.605; Renata Dorbolò 2.131.365; Vilma Franz 2.112.585; Mario Loszach 610.305; Maria L. Maion 1.173.660 (gre napri)

S Planinsko družino Benečije v nediejo 21.

Po štipienjah Valentina Staniča

Dnevi so se združal, pomlad - takuo kaže tele dni - končno je paršla an Planinska družina Benečije nas vabi, nas kliče hodit.

V nediejo 21. obrila bo tradicionalni pohod po štipienjah Valentina Staniča, poznan kot parvi slovenski alpinist in predhodnik alpinizma v Evropi. Lieta 1800 je su na Glossglockner, lieta 1808 na Triglav.

Varnimo se na nedeljski pohod. Začetek je pred du-



Ankrat je bila tajna mizerja po naših dolinah, de kadar otroc so hodil v kolonjo od Poa du Linjan, namest runat graduove s pie-skam an notar klast grofe an grofice, so runal kazone an notar kladli sanosieke an grabice!

Kadar smo bli majhani so nas vsi vprasal, ki bomo dielal v našim življenju, ti drugi otroc so odgovarjal:

- Miedih, avokat, fero-rovier, al pa autist...

Ist sem pravu pa, de ratam minator. Viertami zihar, od vsieh samuo ist sem jo zagonu, indovinu!

Giovanin je usafu drugo murozo an kadar je su parvi krat po njo, za jo pejat na senjam, nje oča mu je jau:

- Ti parporočim, Giovanin, za punoci parpejajo damu, čene drugi krat jo na pustim iti za tabo!

- Oh na stuoje se bat - je hitro odguoriu puob - na imiejte tiste skarbi, če mi bo runala rezistenco, vam jo parpejem ze za deseto!

- Zaki runas vazu s facuolam?

- Zatuo, ki jutre murem ustiat ze ob sesturi!

- Ka' niemas zvelje? - Pač, jo imam, pa na morem migu narest vazuola z njo!

Tu znani gostilni "V jami" v Cedade, hode vsaki dan pit Armand.

- Kuo j' tiste, de tebe Armand se na nikdar vide pijanega, cetudi Renc an Robert ti nalivajo tarkaj taju? - sem ga an dan vprašu.

- Eh, muoj dragi kolonel - mi je hitro odguoriu - ist se na upjanim se ce me imbotiljajo!!!

SERVIZI CONTEMPORANEI srl

OFFRE a partire da L. 50.000 mensili (in abbonamento e con servizio settimanale) Manutenzione, Pulizia, Posa di fiori freschi IN CIMITERI, MONUMENTI, UFFICI

Contattateci per informazioni e chiarimenti in orario negozio 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00 escluso lunedì e mercoledì pomeriggio

Loc. Ponte San Quirino 32 S. Pietro al Natisono (UD) Telefono e fax: 0432/727492

Predsednik SLORIja sklicuje

OBCNI ZBOR

v torek 30. aprila ob 18.00 v prvem sklicu in ob 19.00 v drugem sklicu v Gregorčičevi dvorani ulica S. Francesco 20 v Trstu

Dnevni red: 1. Poročilo upravnega sveta; 2. Obračun za leto 1995 in predračun za leto 1996; 3. Razrešnica nadzornega odbora; 4. Razno

La Valnatisone continua a sperare dopo la vittoria esterna sullo Juniors

E Mottes pesca il jolly

Nel play-off amatoriali il Real Pulfero mette al sicuro il passaggio ai quarti di finale Coppa Friuli: cinquina del Drenchia ed equo pareggio tra gli Skrati e la Polisportiva

La Savognese ringrazia Rot

SAVOGNESE - NATISONE

1-1

Savognese: Predan, Drecogna, Floreancig, Meneghin, Dorbolò, Paussa, Stulin (Stacola), Cernotta, Podorieszsch, Caucig, Rot.

Natisone: Bassetti, Sdrigotti, Bernardis (Zanin), Brescia, Marcon, Muzzolini, A. Bernardis, Mainardis (Venuti), Furlan, Zamò, M. Venuti.

Savogna, 14 aprile - L'atteso scontro al vertice tra i gialloblù locali ed i biancoazzurri di S. Giovanni al Natisone è terminato con un equo risultato di parità. La Savognese si è presentata in campo largamente rimaneggiata per le assenze di Chiacig, Oviszsch, Terlicher, Trinco e Iuretig, dovute a squalifiche o infortuni. Inoltre Meneghin ha giocato con un ginocchio in disordine.

La gara non è stata bella, anche a causa di alcune decisioni arbitrali che hanno penalizzato i gialloblù. Il gol messo a segno da Maurizio Venuti al 41' è stato viziato da un fallo commesso su Rot. Con lo sloveno a terra l'azione è proseguita e Venuti da pochi passi non ha avuto difficoltà a superare l'incolpevole Predan.

In precedenza, al 27', gli ospiti avevano colpito il palo dopo una furibonda mischia in area savognese. Gli ultimi minuti del primo tempo hanno visto gli ospiti alla ricerca del gol della sicurezza.

La musica è cambiata all'inizio della ripresa con la Savognese che è partita decisa per rimontare lo svantaggio. Al 15' a conclusione di una veloce azione in contropiede l'inossidabile Zarko Rot superava con un diagonale Bassetti, nonostante l'estremo tentativo di un difensore. Due minuti più tardi veniva allontanato ingiustamente dal campo Luca Paussa per un fallo veniale. I biancoazzurri, nonostante la superiorità numerica, non sono riusciti a perforare la porta di Predan.

Con questo pareggio la Savognese conferma la sua seconda posizione in classifica, utile per gli spareggi.

Dopo la serie di beffe in zona Cesarini questa volta la Valnatisone è riuscita a vincere una gara molto importante all'ultimo minuto. Una prodezza di Luca Mottes ha consentito agli azzurri di ritornare a sperare nella permanenza nel campionato di Promozione. Dopo essere andati in svantaggio, i valligiani hanno recuperato grazie ad un calcio di rigore concesso per un atterramento di



Carlo Liberale - Real Pulfero

Campanella e trasformato da Sicco. A tre giornate dalla fine del campionato il calendario assegna due impegni casalinghi consecutivi (giovedì 25 con il Fontanafredda e domenica 28 con lo Zoppola) prima della trasferta di Tricesimo.

In attesa dell'impegno casalingo con il Lumignacco il Pulfero è tornato a mani vuote dalla trasferta di Buttrio.

Sono ritornati alla vittoria gli Juniores della Valnatisone che hanno espugnato il campo di Corno di Rosazzo. Sotto di un gol, gli azzurri hanno pareggiato il conto nella ripresa con Stefano Moreale, riba-

dendo la loro superiorità con la doppietta realizzata da Alessandro Bergnath.

Con la sconfitta subita a Cussignacco i Giovanissimi dell'Audace danno l'addio al quarto posto in classifica.

Gli Esordienti continuano la loro marcia inanellando un bel successo in trasferta grazie alla tripletta di Federico Crast ed al gol di Patrick Podorieszsch.

I Pulcini, largamente rimaneggiati, con una prodezza di Fabio Valentini conquistano l'ennesimo successo.

Il tris di Liberale e le reti di Walter Petricig e Stefano Dugaro mettono al sicuro il Real Pulfero dalla gara di ritorno dei play-off a S. Giorgio di Nogaro.

Nella Coppa Friuli travolgente affermazione del Pub Luca e Sonia di Drenchia, che ha ottenuto il secondo successo consecutivo. Nel caniere due gol di Stefano Predan ed uno a testa di Marco Marinig, Luigi Chiabai e Lorenzini, che hanno consentito ai violanero di restare in corsa per il successo del girone.

Nell'altro incontro la Valli del Natisone è riuscita ad agguantare il pareggio contro la Polisportiva Valnatisone all'ultimo minuto con Szklarz. I biancoverdi erano passati in vantaggio con Luca Geretti, quindi avevano subito i gol di Catania e Dominici. Nell'ultima gara del girone largo successo del Remanzacco (4-1) sui Gunners.

Brutta prestazione, infine, del Bar Campanile di Cividale, impegnato contro il Fagagna. Sotto di due reti, i ducali hanno dimezzato le distanze con Pantaleone nel finale. Con la sconfitta la squadra ha ormai compromesso il passaggio al turno successivo.

Bike, di nuovo in corsa



Laura Bellida

È iniziata l'attività di discesa mountain-bike della società ciclistica Valchiarò di Torreano. Domenica scorsa alla Garfagnana, nella prova unica del campionato d'inverno Laura Bellida ha ottenuto il quinto posto nella categoria femminile. Negli Junior Luca Bosco ha conquistato un ottimo decimo posto, mentre negli Elite Marco Mottes si è classificato venticinquesimo. Un incoraggiante inizio per questi tre giovani atleti che hanno usato biciclette messe da poco a loro disposizione.

Stop all'Aquilejese e S. Leonardo spera

Il risultato di 3-0 è eloquente e dimostra i valori espressi in campo dalle due protagoniste del campionato di Prima divisione femminile di pallavolo. Le ragazze della Polisportiva S. Leonardo si sono rifatte dello smacco subito all'andata ad Aquileja restituendo il risultato della prima gara. È stata una partita molto sentita e seguita da entrambe le tifoserie che hanno affollato l'impianto delle scuole medie di Scrutto.

Gli aquilejese non hanno digerito la sconfitta e alla fine della gara c'è stata una po' di "maretta". La vittoria consente alle ragazze valligiane di ridurre il distacco dalla capolista, che viene avvicinata anche dal Tolmezzo. Si riduce ora a solo due punti il vantaggio dell'Aquilejese nei confronti delle avversarie. Una vittoria a Trivignano consentirebbe alle valligiane di migliorare ulteriormente la propria classifica.

Ancora una sfortunata prova, invece, per i ragazzi

della Polisportiva, sconfitti domenica mattina dal Faedis.

Per loro rimane da raggiungere il traguardo della salvezza, da giocare nelle rimanenti tre gare di campionato a partire dal confronto con il San Vito.

Cristian Osgnach della squadra maschile di S. Leonardo



Juventina iz Štandreža se poteguje za napredovanja v "Eccellenzo"

V nogometni promocijski ligi (B skupina) bodo preostale tri tekme odločale, kdo si bo zagotovil napredovanje. Vse kaže, da se bosta za ta cilj potegovali Staranzano in Juventina iz Štandreža, ki vodita na lestvici in imata 4 točke prednosti pred tretjevrščenim Rivignanom in 6 pred Sovodnjami.

Juventini se torej ponuja enkratna priložnost, da doseže svoj zgodovinski uspeh, čeravno ni izključeno, da tudi končno 2. mesto na lestvici bi lahko prineslo Štandrežcem zadoščenje napredovanja. V tem primeru bo odvisno, kaksen bo razplet v višjih nogometnih kategorijah.

Že dejstvo, da Juventina 3 kola pred koncem je v boju za napredovanje, predstavlja enkratno presenečenje in lepo zadoščenje za štandreško skupnost.

Ljubitelji nogometa iz Doberdoba pa se že pripravljajo na nedeljsko srečanje med domačo Mladostjo in Sagradom (obe vodita v F skupini 3. amaterske lige), ki bo lahko odločilno vplivalo na končno napredovanje v višjo ligo, kar je v načrtih slovenskega športnega društva že nekaj let.

R.P.

RISULTATI

PROMOZIONE

| | |
|-----------------------|-----|
| Juniors - Valnatisone | 1-2 |
| Juventina - Ruda | 3-1 |
| S. Canzian - Sovodnje | 0-1 |

3. CATEGORIA

| | |
|----------------------|-----|
| Buttrio - Pulfero | 3-0 |
| Savognese - Natisone | 1-1 |

JUNIORES

| | |
|---------------------|-----|
| Corno - Valnatisone | 1-3 |
| Chiavris - Sovodnje | 3-1 |

GIOVANISSIMI

| | |
|----------------------|-----|
| Cussignacco - Audace | 1-0 |
|----------------------|-----|

ESORDIENTI

| | |
|------------------|-----|
| Azzurra - Audace | 1-4 |
|------------------|-----|

PULCINI

| | |
|------------------|-----|
| Audace - Azzurra | 1-0 |
|------------------|-----|

AMATORI (PLAY OFF)

| | |
|---------------------------------|-----|
| Real Pulfero - Galli S. Giorgio | 5-0 |
| Bar Campanile - Fagagna | 1-2 |

COPPA FRIULI

| | |
|-----------------------------------|-----|
| Pub Luca e Sonia - Xavier | 5-0 |
| Valli Natisone - Pol. Valnatisone | 2-2 |

PALLAVOLO FEMMINILE

| | |
|-------------------------------|-----|
| Pol. S. Leonardo - Aquilejese | 3-0 |
|-------------------------------|-----|

PALLAVOLO MASCHILE

| | |
|---------------------------|-----|
| Faedis - Pol. S. Leonardo | 3-1 |
|---------------------------|-----|

PROSSIMO TURNO

PROMOZIONE

| |
|-----------------------------|
| Valnatisone - Fontanafredda |
| Fiumicello - Juventina |
| Sovodnje - Flumignano |

3. CATEGORIA

| |
|----------------------|
| Pulfero - Lumignacco |
| Ciseriis - Savognese |

JUNIORES

| |
|------------------------|
| Valnatisone - Chiavris |
| Sovodnje - Union 91 |

GIOVANISSIMI

| |
|---------------------|
| Audace - Cividalese |
|---------------------|

ESORDIENTI

| |
|---------------------|
| Audace - Fortissimi |
|---------------------|

PULCINI

| |
|---------------------|
| Fortissimi - Audace |
|---------------------|

AMATORI (PLAY OFF)

| |
|---------------------------------|
| Galli S. Giorgio - Real Pulfero |
| Remanzacco - Bar Campanile |

COPPA FRIULI

| |
|-------------------------------|
| Pol. Valnatisone - Remanzacco |
| Pub Luca e Sonia - Gunners |

PALLAVOLO FEMMINILE

| |
|-------------------------------|
| Trivignano - Pol. S. Leonardo |
|-------------------------------|

PALLAVOLO MASCHILE

| |
|-----------------------------|
| Pol. S. Leonardo - San Vito |
|-----------------------------|

CLASSIFICHE

PROMOZIONE

| |
|--|
| Tamai 56; Fanna Cavasso 47; Tolmezzo 45; Tricesimo 43; Azzanese 42; Pro Aviano 40; Fontanafredda, Bearzicolugna 38; Porcia 37; Caneva 36; Juniors 24; Zoppola 23; Valnatisone 21; 7 Spighe 20; Maniago 17. |
|--|

3. CATEGORIA

| |
|---|
| Natisone 61; Savognese 58; Lumignacco 57; Ciseriis 52; Moimacco, Comunale Faedis 50; Gaglianese 41; Buttrio 37; Paviese 36; Rangers 34; Stella Azzurra 33; Nimis 30; Cormor 28; Pulfero, Fulgor 15; Fortissimi 1. |
|---|

JUNIORES

| |
|--|
| Union 91 57; Bearzicolugna 56; Valnatisone 43; Pieris, Natisone 38; Lucinico 36; Cividalese, Serenissima 34; Chiavris 33; Torriaco 31; Buonacquisto 30; Torreesane 12; Sovodnje 10; Corno 6. |
|--|

GIOVANISSIMI

| |
|--|
| Cividalese 54; Majanese 53; Savognese 49; Audace 42; Cussignacco 41; Buonacquisto, Rive d'Arcano 39; Bressa 37; Pagnacco 32; S. Gottardo 31; Tavagnacco 20; Basaldella 14; Astra 92 13; Comunale Pozzuolo 3. |
|--|

COPPA FRIULI

| |
|--|
| Remanzacco 6; Pub Luca e Sonia Drenchia 4; Valli Natisone 3; Polisportiva Valnatisone, Xavier 2; Povoletto 1; Gunners Povoletto 0. |
|--|

Hanno riposato Pub Luca e Sonia, Gunners Povoletto e Povoletto.

Le partite dei campionati di Promozione, Terza categoria e Giovanissimi si giocheranno giovedì 25 aprile.

CEDAD

Spietar-Gorenja Miersa
Se je rodil Fabio

Ponoč med pandiejkam 8. an torkam 9. aprila je paršu na sviete dol v Palmanovi an puobič. Njega mama je Francesca Paravan iz Gorenje Mierse, tata je pa Luca Manzini iz Spietra. Za njih parvega otroka sta vebrala ime Fabio.

Družina zivi v Cedade, pa Fabio bo parhaju pogostu po naših dolinah, kjer žive noni, "strici" an "tetè" an ga bojo pru zvestuo varval.

Malemu Fabiu zelmo srečno an veselo življenje.

GRMEK

Seučè
Smart parlietne žene

Umarla je Maria Tomasetig uduova Pauletig - Jakopcjove družine tle z naše vasi.

Nuna Marija je bla učakala zaries lepo starost, sa' je bla klaša 1905. Za venčno je zaspala na svojim duomu.

Na telim svietu je zapustila hči Celesto (druga dva otroka, an puob an 'na ceča, sta ji umarla ze puno cajta od tega), navuode, pranavuode an vso drugo zlahto.

Nje pogreb je biu v cetartak 11. marca na Liesah.

SREDNJE

Melina
Zbuogam Tona

V nediejo 14. obrila je biu go par svetim Pavle go par Cerneč pogreb parlietnega moza, ki je biu taz Meline. Klicu se je Giacomo Bordon - Tona Kovaču za družino an parjatelj. Učaku je 90 liet, umaru je v cedajskem špitale.

Melina je 'na hisa na samim tam v Idarski dolini, ki je pod srienjskim kamune. 'Na staza jo veze s srienjsko dolino an s faro svetega Pavla go par Cerneč, pod katero spada. Nie bluo tezkuo srečat Tonija par mas v teli ciervki, z njega vespo je pogostu parhaju sam tode, kjer je biu zlo poznat an kjer je imeu tudi zlahto. An de je biu zlo spostovan clovek, se je vidlo tudi na njega pogrebu: puno judi taz Idarske doline an iz srienjskega kamuna mu je parslo dajat zadnji pozdrav.

Z njega smartjo je v zalost pustu zeno Pijo, sinuove, hčere, zete, navuode, pranavuode an vso zlahto.

SVET LENART

Podutana
Pogreb v vasi

Za venčno nas je zapustila Luigina Tonino, uduova Sudati. Puno liet od tega je živela kupe z družino v Dolenji Miersi, potlè pa se

je preselila v Podutano. Na telim svietu je v zalost zapustila hčere Annamario an Assunto an vso drugo zlahto.

Nje pogreb je biu v Podutani v petak 12. marca.

PODBONESEC

Tarčet
Duo je uduobu
bogato loterijo?

Za Velikonuoč so v Tarčet organizal ze tradicionalni "senjam Jam".

Za telo parložnost je domača skupina "Iniziativa" organizala tudi bogato loterijo. Ce sta kupil biljete an niesta bli gorè, kar so "poklicial", "vebral" te prave, vam jih prepisemo tle, takuo ce sta uduobli kiek, se moreta obarnit v gostilno "Alla Grotta" v Landarju (lahko pokliceta tudi po telefone 709071).

Tele so "srečne" številke: 2091: potovanje za dva clovika v Spanjo; 1997: ministere; 2006: lampadar; 3429: pastiejca za iti na murorje; 4304: bicikleta; 3082: medla na letrik. Druge buj majhane darila, senki pa so bli s številkami, z numerjam 3521, 3695, 3928, 2008, 4955 an 743.

NEDIŠKE DOLINE

Duo so predsedniki?

V nediejo puodemo spet volit, votavat. Teli so pred-

sedniki na domačih voliscah (seggi): Dreka: (1) Ugo Bucovaz, (2) Giuseppe Semenzato; Garmak: (1) Debora Bucovaz, (2) Franca Onesti; Prapoto: (1) Valentina Bernardo, (2) Nerina Durì, (3) Mariaclara Forti; Podboniesac: (1) Roberto Dorbolò, (2) Denis Banchig, (3) Adriano Suber, (4) Elena Virgili, (5) Paolo Brescon; Svet Lienart: (1) Rosetta Gollia, (2) Ermanno Rucli, (3) Serena Zanutto, (4) Tiziana Duriavig; Spietar: (1) Licio Battaino, (2) Iris Battaino, (3) Giancarlo Venturini, (4) Annamaria Pecchia, (5) Alberto Simonitto; Sauodnja: (1) Fabiana Trinco, (2) Mirella Gosgnach, (3) Rosanna Golop; Sriednje: (1) Mauro Veneto, (2) Andrea Qualizza.

SLOVENIJA

Livek
Umaru je
an naš parjateu

Pred Velikonuočjo je umaru Viktor Medves - Viktor Batagulcu iz Livka. Dopunu je biu 68 liet. Vitor je dielu kot ciestar na poti med Livkom an Kobaridom an je biu zlo poznat tudi miez ljudi Nediskih dolin, kjer je imeu puno parjatelj. Na telim svietu je zapustu zeno, sinuove, nevisto, navuode an vso zlahto.

Njega pogreb je biu na velikonočno saboto. Naj v mieru počiva.

Puno škode v Barnasu zavojajo gjave

SPETER

Barnas
Ljudje godernjajo
zavojajo gjave Italcementi

V Dolenjem Barnasu ljudje godernjajo, de tarpe skodo zavojajo eksploziranja min v bližnjem kamnolomu, v bližnji gjavi.

Ni dugo od tega, da je parlietela na nieko njivo kar 26 kilu težka skala an skoraj zadiela njekega domačega kimeta, ki je tam dielu.

Vcasih, kar strieljajo mine, se takuo močno tresse, de padajo korca s strieh. Sevieda, gaspodarji teh his muorejo vičkrat na lieto pregledat strieh an jih postrojiti, poluozti nove korca.

Pa tudi ziduovi pokajo an tuo je velika skoda.

Zavojajo vse tele stvari so se domaćini pritožili an seja je parsla posebna komisija, da je ugovotila, vidla kako skodo jim parnasa dielo v gjavi.

(Matajur, 15.6.1966)

50 milionu za
novo sriednjo suolo

"Cassa Depositi e Prestiti" je tele dni sporočila, da je dala 50 milionu lir posojila za drugi lot diel pri gradnji nove sriednje suole (scuola media) v Spietre.

Seda bojo mogli iti napri z dielmi, ki so bla ze puno cajta ustavjena pru zak so parmanjkali sudi. Suola, kamar parhajajo otroci iz Podbonesca, Spetra in Sovodnje bo dograjena do prihodnjega suolskega lieta 1967/68.

(Matajur, 30.9.1966)

SOVODNJE
Koriera napuosto
za dieluce

Da bi parskočil na pomuoč dielucam, ki žive po vaseh telega kamuna an ki

dielajo v Manzanu, so postavli gor 'no posebno linijo korier, samuo za nje, ki vozi iz Ceplesisca do Manzana. Dielucu, ki se vozijo gor an dol, jih je parbližno stuo.

Nova ciesta
do varha Matajura

Gradnja nove cieste, ki gre iz vasi Matajur do bajte hitro gre napri. Se kak miesac diela an bo do konca dograjena.

Iz bajte bo vozu na varh Matajura (1641 m. višine) "skilift", ki ga bojo lietos postavli gor. Za tuole bo dala svojo denarno pomuoč Dežela.

(Matajur, 30.9.1966)

Avtomobil za suolarje

Kamunska aministracijon je poskarbiela, de vozijo suolarje, tiste, ki žive po gorskih vaseh in ki hodejo v sriednjo al pa v strokovno suolo (scuola media o istituto professionale) du Spietar z makino do korier.

Suolarje iz Matajura an Starmice jih pejejo do Sauodnje, tiste iz Maser an

Tarčmuna pa do Ceplesisca.

(Matajur, 20.10.1966)

SVET LENART

Furesti kradejo kostanj
Stevilni kimetje iz Utane, Jagnjeda an Stare Gore so se pritožili sindaku, ker jim izletniki, furesti ljudje, ki iz miesta parhajajo tle h nam tode v nediejo, kradejo kostanj. Kimetje med tiednom spravijo kostanj v velike kupe, da se se kiek dozori an de ga potem nosijo damu, pa pridejo furesti ljudje an ga odnesejo, brez obednega spoštovanja do naših domačinov an njih truda.

Trieba bo zaries napravit kiek, da se na bo vič tuole gajalo.

(Matajur, 15.11.1966)

GRMEK

Suola za kimete

Go par Klodiču se je pretekli tiedan začeu tečaj, kors za kimete. Vpisalo se jih je vsega kupe nih 25 iz raznih vasi garmiskega kamuna. Večina so mladi iz vsieh vasi telega kamuna.

(Matajur, 30.11.1966)

Miedihi v Benečiji

DREKA

doh. Lorenza Giuricin
Kras:
v sredo ob 12.00
Debenje:
v sredo ob 15.00
Trinko:
v sredo ob 13.00

GARMAK

doh. Lucio Quargnolo
Hlocje:
v pandiejak ob 11.00
v sredo ob 10.00
v cetartak ob 10.30

doh. Lorenza Giuricin

Hlocje:
v pandiejak ob 11.30
v sriedo ob 10.30
v petak ob 9.30
Lombaj:
v sriedo ob 15.00

PODBUNIESAC

doh. Vito Cavallaro
Podbuniesac:
v pandiejak ob 8.30 do 11.30
v torak ob 8.30 do 10.00
v sredo ob 8.30 do 10.00
an od 18.00 do 19.00
v petak ob 8.30 do 10.00
an od 18.00 do 19.00
Crnivarh:
v cetartak ob 9.00 do 11.00
Marsin:
v cetartak ob 15.00 do 16.00

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti
Sovodnje:
v pandiejak, torak, cetartak
an petak ob 10.30 do 11.30
v sriedo ob 8.30 do 9.30

SPIETAR

doh. Edi Cudicio
Spietar:
v pandiejak, sriedo, cetartak
an petak ob 8.00 do 10.30
v torak ob 16.00 do 18.00
v soboto ob 8.00 do 10.00

doh. Pietro Pellegriti

Spietar:
v pandiejak, torak, cetartak,
petak an saboto
ob 8.30 do 10.00
v sriedo ob 17.00 do 18.00

SRIEDNJE

doh. Lucio Quargnolo
Sriednje:
v torak ob 10.30
v petak ob 9.00

doh. Lorenza Giuricin

Sriednje:
v torak ob 11.30
v cetartak ob 10.15

SV. LIENART

doh. Lucio Quargnolo
Gorenja Miersa:
v pandiejak ob 8.00 do 10.30
v torak ob 8.00 do 10.00
v sriedo ob 8.00 do 9.30
v cetartak ob 8.00 do 10.00
v petak ob 16.00 do 18.00

doh. Lorenza Giuricin

Gorenja Miersa:
v pandiejak ob 9.30 do 11.00
v torak ob 9.30 do 11.00
v sriedo ob 16.00 do 17.00
v cetartak ob 11.30 do 12.30
v petak ob 10.00 do 11.00

Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc ob 8. zvier do 8. zjutra an saboto ob 2. popudan ob 8. zjutra an pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Spietar na številko 727282. Za Cedajski okraj v Cedad na številko 7081, za Manzan in okolico na številko 750771.

Poliambulatorio
v Spietre

Ortopedia, v sriedo od 10. do 11. ure, z apuntamentam (727282) an impenjativo. Chirurgia doh. Sandrini, v cetartak od 11. do 12. ure.

Dezume lekame / Farmacie di tumo

OD 22. DO 28. APRILA
Podboniesac tel. 726150 - Mojmag tel. 722381
Manzan (Brusutti) tel. 740032
OD 20. DO 26. APRILA
Cedad (Minisini) tel. 731175

Ob nediejah in praznikah so odparte samuo zjutra, za ostali cas in za ponoč se more klicat samuo, ce riceta ima napisano »urgente«.

CAMBI-MENJALNICA: martedì-torek 16.04.96

| valuta | kodeks | nakupi | prodaja |
|---------------------|---------|---------|---------|
| Slovenski tolar | SLT | 11,30 | 11,80 |
| Ameriški dolar | USD | 1554,00 | 1594,00 |
| Nemška marka | DEM | 1030,00 | 1057,00 |
| Francoski frank | FRF | 303,00 | 312,00 |
| Holandski florint | NLG | 920,00 | 948,00 |
| Belgijski frank | BEF | 49,80 | 51,80 |
| Funt sterling | GBP | 2340,00 | 2411,00 |
| Kanadski dolar | CAD | 1142,00 | 1176,00 |
| Japonski jen | JPY | 14,20 | 14,80 |
| Svicarski frank | CHF | 1261,00 | 1299,00 |
| Avstrijski silling | ATS | 146,20 | 150,60 |
| Spanska peseta | ESP | 12,20 | 12,90 |
| Avstralski dolar | AUD | 1219,00 | 1256,00 |
| Jugoslovanski dinar | YUD | — | — |
| Hrvaska kuna | HR kuna | 265,00 | 290,00 |

BCIKB BANCA DI CREDITO DI TRIESTE
TRZASKA KREDITNA BANKA

A CIVIDALE - V CEDADU

Ul. Carlo Alberto, 17 - Telef. (0432) 730314 - 730388 Fax (0432) 730352

I rendimenti del risparmio

Alcuni rendimenti ottenuti la passata settimana:

| | |
|--|-------|
| * BOT - Buoni Ordinari del Tesoro, a 3 mesi, netto | 7,06% |
| * PT - Pronti contro Termine della Banca di Credito di Trieste, 3 mesi, netto | 8,00% |
| * CD - Certificati di Deposito della Banca di Credito di Trieste, 19 mesi, netto | 7,56% |
| * CD - Certificati di Deposito a 19 mesi oltre 100 M. | 7,78% |
| * Fondo comune CISPINO CASH, negli ultimi 12 mesi | 9,70% |
| * CD - Certificati di Deposito in Dollari, 12 mesi, lordo | 4,60% |

(Rendimenti soggetti a variazione)

MOJA BANKA

novi matajur

Odgovorna urednica:
JOLE NAMOR

Izdaja:
Soc. Coop. Novi Matajur a.r.l.
Cedad / Cividale
Fotostavek: GRAPHART
Tiska: EDIGRAF
Trst / Trieste



Velanjen v USP/Associato all'USPI

Settimanale - Tednik
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Narocnina - Abbonamento
Letna za Italijo 42.000 lir
Postni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad - Cividale
18726331

Za Slovenijo - DISTRIEST
Partizanska, 75 - Sezana
Tel. 067 - 73373
Letna narocnina 1500.— SIT
Posamezni izvod 40.— SIT
Ziro račun SDK Sezana
Štev. 51420-601-27926

OGLASI: I modulo 18 mm x 1 col
Komerzialni L. 25.000 + IVA 19%

Na
ro
čni
na
1996
Abbo
na
men
to

ITALIJA..... 42.000 lir

EVROPA,
AMERIKA
AVSTRALIJA
IN DRUGE DRŽAVE
(po navadni
pošti)..... 52.000 lir